

## La serenata senza nome e la magica scrittura di Maurizio De Giovanni: serata di emozioni al Cinema Filangieri



Una storia non è solo un filo conduttore di un romanzo ma la traduzione della vita sulle pagine di un libro: questo il messaggio che Maurizio De Giovanni ha lasciato ai suoi lettori in una sala gremita al Cinema Filangieri di Napoli organizzata dalla Libreria Feltrinelli per la presentazione dell'ultima opera dello scrittore napoletano *"Serenata senza nome"*, titolo ispirato dalla famosa canzone "Voce 'e notte" del 1904 sul testo di Eduardo Nicolardi e musica di Ernesto De Curtis.

Maurizio De Giovanni ha uno stile accattivante, tenero e profondo nello stesso istante, e racconta le sue storie con passione. Lo hanno intervistato Francesco Pinto e Aldo Putignano e lo scrittore non si è sottratto alle domande sui personaggi e sulla storia di un giovane emigrante che fatta fortuna in America ritorna per riabbracciare la sua bella ormai sposa ad un altro. Ambientata nel periodo della prima guerra mondiale la trama del libro non tradisce le aspettative e conferma il successo di pubblico e di simpatia di De Giovanni che ha letto un brano intenso del romanzo con l'ormai noto Commissario Ricciardi a districarsi nel mistero.

La serata è stata magistralmente accompagnata da un repertorio di canzoni classiche napoletane interpretate dalla voce di Emanuela Loffredo e la chitarra di Maurizio Pica.

Pubblico in piedi e lunga fila per strappare un autografo ed una dedica allo scrittore oggi più gettonato della narrativa di gusto partenopeo ma di sapore universale, ormai affermato nelle librerie di tutta Italia. Prima di congedarsi dal suo pubblico l'autore ha voluto annunciare che saranno solo tre i prossimi romanzi del Commissario Ricciardi: una promessa non facile da mantenere visto il successo di incassi per la sua casa editrice Einaudi.



a cura di Amelia Focaccio